



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA
Area Procurement
Ufficio Contratti

DETERMINAZIONE N. 31 IN DATA 13/01/2026

OGGETTO

Determina a contrarre finalizzata all'affidamento in concessione del servizio di gestione dell'Organismo di protezione sociale (OPS) di RAMDIFE in Roma e Fregene per un periodo di tre anni, mediante procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., da aggiudicare sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da esperire mediante la piattaforma di e-procurement del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione messa a disposizione da Consip.

RICHIEDENTI: Raggruppamento Autonomo del M.D. (RAMDIFE).

VALORE COMPLESSIVO: euro **7.796.699,40**, per l'intero periodo della concessione di tre anni comprensivo di eventuale proroga tecnica di sei mesi e quinto d'obbligo.

Lotto	Ordine	CPV – Numero	CPV - Descrizione
Unico	Principale	55410000-7	Servizi di gestione bar
Unico	Secondario	92332000-7	Servizi di impianti balneari

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

PREMESSO

che il Raggruppamento Autonomo del Ministero della Difesa (RAMDIFE) ha conferito mandato con f. prot. n. M_D A9BC90F REG2025 0021766 in data 09/10/2025 a questo Ufficio Generale per l'affidamento in concessione di quanto in oggetto e per il quale si intende avviare la relativa procedura, essendo il suddetto soggetto privo della prevista qualificazione di cui agli artt. 62 e 63 del d.lgs. 36/2023;

RILEVATO

che con l'atto n. 2788 in data 24/11/2025 si è proceduto alla nomina del Responsabile Unico del Progetto disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto, ai sensi degli artt. 15 e 16 del d.lgs. 36/2023;

CONSTATATO

che si rende necessario avviare l'iter procedimentale volto all'affidamento in concessione del servizio in oggetto, per una durata contrattuale di **anni 3 (tre)**;

CONSTATATO

che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;

VISTO

il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);

VISTO

il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

VISTO

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;

VISTO

il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

VISTO

il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

VISTO

il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione

del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (*Disposizioni integrative e correttive al codice di contratti pubblici*);

TENUTO CONTO delle ulteriori disposizioni di cui:

- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"*);
- al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- al Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2024-2026 approvato dal Ministro della Difesa in data 29 gennaio 2024;
- le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;

VISTO l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: "*Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto*";

CONSTATATO che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto tramite la presente procedura;

VALUTATO che il valore stimato dell'appalto risulta essere superiore ai 5.538.000 euro, soglia di cui all'art. 14, comma 1, let. a) del d.lgs. 36/2023;

RITENUTO di procedere mediante procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i.;

VERIFICATO che la piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), messa a disposizione da Consip S.p.A., consente l'espletamento di procedure aperte sopra soglia quale strumento di e-procurement;

TENUTO CONTO del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

RITENUTO di non suddividere la concessione in lotti, in considerazione dell'unitarietà funzionale e gestionale del servizio e dell'esigenza di garantire condizioni economiche e qualitative omogenee agli utenti finali, in coerenza con i principi di proporzionalità, efficienza e buon andamento;

RITENUTO congruo stabilire una durata contrattuale di anni tre, ai sensi dell'art. 178 del d.lgs. 36/2023, in relazione alla natura del servizio e all'equilibrio economico-finanziario della concessione;

PRECISATO che qualora in corso di esecuzione si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'Amministrazione potrà imporre all'aggiudicatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 120, co. 9 del d.lgs. 36/2023;

PRESO ATTO che il valore della concessione, così come stimato dalla Stazione appaltante, ammonta come di seguito riportato:

Valore concessione di 3 anni	Proroga tecnica 6 mesi	Quinto d'obbligo	Valore Concessione
5.704.902,00 €	950.817,00 €	1.140.980,40 €	7.796.699,40 €

PRESO ATTO che l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che sono stati stimati pari ad euro 845.034,00 calcolati su 14 mensilità, comprensivi degli oneri contributi e della quota TFR, applicando i minimi retributivi in vigore per i dipendenti di 5° livello del CCNL Pubblici esercizi ristorazione;

VISTO l'art. 17, comma 1, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a. il fine che il contratto intende perseguire è quello di garantire la gestione dell'OPS in oggetto;
- b. l'oggetto del contratto è l'affidamento in concessione del servizio di gestione bar, piccola ristorazione e gestione stabilimento balneare;
- c. il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione e caricamento nel sistema del documento di accettazione;
- d. le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato tecnico;
- e. il contraente verrà selezionato, mediante criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previa attivazione di una procedura aperta telematica sopra soglia, in conformità a quanto disposto dagli artt. 182 e ss. del d.lgs. n. 36/2023, tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

RITENUTO di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto la prestazione in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

APPURATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente servizio gli accertamenti effettuati non hanno evidenziato costi da interferenza;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

ATTESO che, ai fini dell'esecuzione contrattuale, è stato nominato, con la decisione a contrarre citata in epigrafe, il **Ten. Col. Francesco NAPOLITANO** in servizio presso il Raggruppamento Autonomo del Ministero della Difesa in Roma;

CONSIDERATO che né la piattaforma MEPA né la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici consentono ad oggi di delineare correttamente il RUP e il Responsabile della fase di affidamento in due distinti soggetti per l'acquisizione del CIG;

CONSIDERATO che il Responsabile della fase di affidamento è incaricato dello svolgimento della procedura di gara nei limiti delle funzioni allo stesso attribuite;

AUTORIZZO / DETERMINO

- a) di approvare integralmente le premesse, le motivazioni e le valutazioni istruttorie richiamate nel presente atto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- b) di indire una procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., finalizzata all'affidamento in concessione del servizio di gestione e conduzione di n. cinque bar/piccola ristorazione e di uno stabilimento balneare militare del Raggruppamento Autonomo del Ministero della Difesa presso le sedi di Roma e Fregene (RM), per una durata contrattuale di anni tre, ai sensi dell'art. 178 del medesimo decreto, per un valore complessivo stimato pari a **euro 7.796.699,40**, comprensivo di eventuale proroga tecnica di sei mesi e di possibili modifiche contrattuali nei limiti di legge;
- c) di stabilire che la procedura di gara sia espletata mediante l'utilizzo della piattaforma telematica del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), quale strumento di e-procurement messo a disposizione da Consip S.p.A., utilizzato a fini meramente strumentali e organizzativi per garantire trasparenza, tracciabilità e standardizzazione delle operazioni di gara, senza che ciò integri un obbligo normativo di approvvigionamento né incida sulla qualificazione giuridica della procedura quale procedura aperta sopra soglia comunitaria;
- d) di prevedere che l'aggiudicazione della concessione avvenga secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 185 del d.lgs. 36/2023;
- e) di dare atto che la concessione non è suddivisa in lotti funzionali, prestazionali, territoriali o quantitativi, in considerazione dell'esigenza di garantire l'unitarietà gestionale del servizio, l'omogeneità delle condizioni economiche e qualitative offerte agli utenti e la continuità del servizio, valutate prevalenti rispetto all'interesse alla suddivisione, in coerenza con i principi di proporzionalità, efficienza e buon andamento dell'azione amministrativa;
- f) di stabilire che eventuali modifiche del contratto in corso di esecuzione saranno ammesse esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 120 del d.lgs. 36/2023, in quanto compatibili con la natura concessoria del rapporto, purché non determinino alterazioni dell'equilibrio economico-finanziario della concessione e nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza;
- g) di riservarsi la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente sotto il profilo tecnico ed economico;
- h) di dare atto che, sulla base delle valutazioni effettuate, nell'esecuzione del servizio non sono stati individuati costi per la sicurezza derivanti da interferenze, come risultante dal DUVRI redatto dalla Stazione appaltante;
- i) di individuare quali requisiti di partecipazione alla procedura:
 - l'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96 e 97 del d.lgs. 36/2023;
 - l'iscrizione nel registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della procedura di gara;
 - aver eseguito negli ultimi dieci anni dalla pubblicazione della gara almeno n. 2 (due) servizi analoghi che abbiano realizzato, nel complesso, un fatturato minimo non inferiore all'importo annuale della concessione, cioè non inferiore a euro 1.900.000,00;
- j) di confermare la nomina del Responsabile della fase di affidamento, cui sono attribuite, ai sensi degli artt. 15 e 16 del d.lgs. 36/2023, tutte le attività, le funzioni e le responsabilità afferenti allo svolgimento della procedura di gara, ivi incluse la predisposizione della documentazione di gara, la gestione delle fasi di ammissione, valutazione e aggiudicazione delle offerte e il supporto alla nomina e al funzionamento della commissione giudicatrice;
- k) di precisare espressamente che il Responsabile Unico del Progetto conserva la responsabilità complessiva del procedimento, mentre il Responsabile della fase di affidamento risponde in via esclusiva delle attività allo stesso formalmente attribuite, restando esclusa ogni forma di responsabilità solidale o automatica del RUP per atti e attività non direttamente posti in essere o non rientranti nella propria sfera di competenza;
- l) di autorizzare il Responsabile della fase di affidamento a procedere alla richiesta del CIG, quale soggetto

delegato, esclusivamente per ragioni tecniche connesse alle attuali funzionalità delle piattaforme digitali di approvvigionamento e della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, precisando che tale attività non comporta trasferimento, sovrapposizione o assunzione delle responsabilità proprie del Responsabile Unico del Progetto;

- m) di procedere alla stipula del contratto di concessione in forma elettronica, mediante sottoscrizione e caricamento nel sistema del documento di accettazione, a seguito dell'efficacia dell'aggiudicazione;
- n) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d.lgs. 36/2023, sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ten. Col. com. Pasquale NAPOLITANO

P.P.V.

IL RESPONSABILE

DELLA FASE DI AFFIDAMENTO

Ten. Col. com. Luciano GISONDI